

*Gent.mo Presidente del Consiglio
Prof. Mario Draghi*

*Gent.mi Signori Ministri
Salute, Lavoro, Transizione Ecologica,
Economia, Sviluppo Economico,
Giustizia, Istruzione, Università e Ricerca*

*Gent.ma Presidente del Senato
Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati*

*Gent.mo Presidente della Camera
On. Roberto Fico*

*Gent.mi Presidenti dei Gruppi
Parlamentari di Camera e Senato.*

Oggetto: Emergenza Amianto

Egregi Presidenti e Signori Ministri,

insieme a tutti i soggetti che hanno aderito sottoscrivendo le proposte e richieste della Lettera Aperta, che vi alleghiamo, peroriamo la causa di un programma di interventi per una forte riduzione dei rischi dell'amianto.

Abbiamo indicato pochi ed essenziali punti che potranno essere arricchiti e sviluppati dalla sensibilità dei vostri contributi e dall'impegno di farne capitoli di investimento nei programmi economici in fase di definizione: dal DEF (Documento di Economia e Finanza) al Recovery Plan alla prossima legge di bilancio.

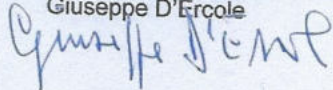
In pochi giorni abbiamo raccolto importanti e significative adesioni delle energie positive impegnate su diversi fronti: dalle bonifiche alla sorveglianza epidemiologica e sanitaria, alla ricerca clinica delle terapie efficaci, alle tutele sociali e previdenziali.

Per la prima volta, un fronte ampio di soggetti sensibili, si è unito per sollecitare una politica di continuità, di maggiore incisività e di contrasto ai danni sanitari e ambientali causati dalle fibre killer dell'amianto.

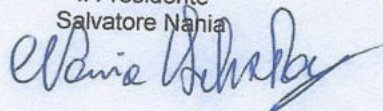
Le associazioni delle vittime dell'amianto e tutti coloro che a vario titolo sono impegnati nella lotta all'amianto, confidano nella Vostra consapevolezza della gravità della problematica e della necessità di rendere più sicuro e sereno il futuro delle prossime generazioni.

Per il Coordinamento Nazionale Associazioni Amianto

Il Responsabile Relazioni Istituzionali
Giuseppe D'Ercole



Il Presidente
Salvatore Nania



Allegato: Lettera Aperta per l'Amianto